



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00178 del 02/02/2026

Proposta n. 25 del 08/01/2026

Oggetto:

Intervento denominato "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI) - CUP C69J21018960001 - Cod. Inframob P23.0090-0008 - Determinazione di risoluzione, ai sensi dell'art. 108 D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 24 del Capitolato Prestazionale, del contratto (rep. n. 444/22 del 28/09/2022) avente ad oggetto l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Proponente:

Estensore	FEDELI FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MAZZATOSTA MICHELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Intervento denominato “*Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica*” nel Comune di Accumoli (RI) – CUP C69J21018960001 – Cod. Inframob P23.0090-0008 – Determinazione di risoluzione, ai sensi dell’art. 108 D.lgs. n. 50/2016 e dell’art. 24 del Capitolato Prestazionale, del contratto (rep. n. 444/22 del 28/09/2022) avente ad oggetto l’incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l’art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che “*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026*”, e l’art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che “*il termine della gestione straordinaria di cui all’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026*”;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, all’Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale “*Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica*”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23/06/2025, recante: “*Conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all’Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica*”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30/06/2025, recante: “*Delega all’Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim*

dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la Delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 nonché per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 226, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che “a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso”;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata Ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di Soggetto Attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTA:

- l'Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 recante “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli”, nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato “Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica” per un importo economico pari a € 2.404.864,00, per il quale è stato individuato, nel ruolo di Soggetto Attuatore, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

- l'Ordinanza Speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 recante “Interventi di delocalizzazione delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”, con la quale l'importo dell'intervento in oggetto denominato “Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica” è stato rimodulato da € 2.404.864,00 ad € 3.504.864,00, in ragione della necessità di adeguare l'importo alle risultanze emerse in fase di progettazione ed in virtù dell'applicazione del prezzario aggiornato di cui all'Ordinanza Commissariale n. 126/2022;

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. A00133 del 24/01/2022 l'Ing. Maria Luisa Ciafrè, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stata nominata, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., Responsabile Unico del Procedimento (“RUP”) per l'intervento in oggetto;

- con determinazione n. A00537 del 28/02/2022 è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera e), dell'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, con consultazione di n. 5 operatori economici debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base d'asta di € 309.497,00 oltre IVA ed oneri di legge, come a seguire suddiviso:

✓ € 21.573,41 per la Progettazione di fattibilità tecnico-economica;

✓ € 135.934,61 per la Progettazione definitiva (con caratteristiche di immediata cantierabilità);

- ✓ € 17.673,99 per il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- ✓ € 73.076,29 per la Direzione Lavori;
- ✓ € 40.168,17 per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- ✓ € 21.070,53 per servizi relativi alla redazione della relazione geologica;

- con determinazione n. A01210 del 13/05/2022, sono stati approvati i verbali di gara nonché la proposta di aggiudicazione relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in favore dell'O.E. Progetto PSC S.r.l., con sede legale in Castelvetro di Modena (MO), Via Del Lavoro n. 5, P.IVA 03521030365, il quale ha offerto un ribasso economico del 56,15% e quindi per l'importo contrattuale di € 135.715,00, oltre oneri ed IVA ai sensi di legge;

- è stato sottoscritto con la Progetto PSC il contratto di incarico professionale (reg. n. 444/22 del 28/09/2022);

- con nota prot. n. 0595058 del 16-06-2022, è stato avviato il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, a far data dalla comunicazione medesima, con consegna massima prevista entro i successivi 20 giorni naturali e consecutivi dalla sua ricezione;

- con nota prot. n. 0667671 del 07-07-2022, è stata disposta la consegna parziale del progetto di fattibilità tecnico-economica, anche in considerazione di quanto dichiarato dai Progettisti circa la necessità di dare seguito, preliminarmente, alle risultanze delle indagini strutturali e di quelle geognostiche;

- con nota prot. n. 0904017 del 21-09-2022 sono state trasmesse, alla Progetto PSC, le risultanze delle indagini di cui sopra, a seguito delle quali quest'ultimo, con nota acquisita al prot. n. 0922568 del 26-09-2022, ha trasmesso il Progetto di fattibilità tecnico-economica nei termini di consegna prestabiliti;

- nel constatare la parziale lacunosità del suddetto Progetto, con nota prot. n. 0977544 del 07-10-2022, è stato richiesto alla Progetto PSC di far pervenire delle integrazioni e precisazioni, da quest'ultimo rese con nota acquisita al prot. n. 1001277 del 13-10-2022;

- con determinazione n. A02522 del 16/11/2022, è stato pertanto approvato il PFTE di che trattasi, con contestuale invito formulato alla Progetto PSC di avviare il servizio di Progettazione Definitiva, con caratteristiche di immediata cantierabilità, da completare entro il 17/12/2022;

- con nota acquisita al prot. n. 1294105 del 19-12-2022, è stato consegnato il Progetto Definitivo sopra richiesto;

- a seguito della suddetta consegna, con nota prot. n. 0026154 del 10-01-2023 la Progetto PSC è stata invitata a fornire ulteriori integrazioni con contestuale invito a procedere al caricamento del Progetto Strutturale nella piattaforma Open Genio della Regione Lazio, al fine di richiedere l'avvio della procedura di rilascio della necessaria autorizzazione sismica;

- con nota acquisita al prot. n. 0049546 del 16-01-2023, la Progetto PSC ha trasmesso quanto sopra richiesto nonché provveduto al caricamento, nella piattaforma Open Genio, della documentazione medesima (pos. n. 141822/2023, prot. n. 2023-0000174155 del 15-02-2023);

- l'Area Genio Civile Lazio Nord di Rieti, nel rilevare la lacunosità di quanto caricato in piattaforma, ha nuovamente invitato la Progetto PSC, con nota prot. n. 2023-0000192215 del 22-02-2023, a rendere ulteriori precisazioni ed integrazioni ai fini dell'avanzamento della procedura, quest'ultime rilasciate dall'O.E. con prot. n. 2023- 0000752936 del 07-07-2023;

- Area Genio Civile Lazio Nord di Rieti, nel rilevare nuovamente la non esaustività di quanto integrato, ha riformulato alla Progetto PSC, con nota prot. n. 2023- 0000752936 dell'11/07/2023, un'ulteriore richiesta di integrazione rimasta in tal caso inevasa, ciò conseguendo l'archiviazione della pratica avviata per l'ottenimento dell'autorizzazione sismica (prot. n. 2024-0000308317 del 05/03/2024);

- con nota prot. n. 0243973 del 03-03-2023 è stato trasmesso il Progetto Definitivo, congiuntamente all'istruttoria rimessa dal RUP (prot. n. 0207592 del 23-02-2023) ed al parere di congruità reso dall'USR (prot. n. 235595 del 02-03-2023) alla Struttura Commissariale, ai fini della convocazione della Conferenza dei Servizi Speciale ("CDS") di cui all'art. 12 dell'Ordinanza n. 17/2021;

- con nota prot. n. 0667869 del 19-06-2023, la Progetto PSC ha integrato gli elaborati del Progetto Definitivo, a seguito dell'analisi congiunta del medesimo da parte del Comune di Accumoli, della Struttura Commissariale e della Soprintendenza;
- in data 01/08/2023 si è svolta la prima seduta della CDS Speciale;
- in data 05/09/2023 si è svolta la seconda seduta della CDS Speciale, a seguito della quale, in virtù di richieste formulate dagli Enti competenti, è stato nuovamente modificato il Progetto Definitivo e ritrasmesso dalla Progetto PSC con nota acquisita al prot. n. 0157623 del 05-02-2024;
- con nota prot. n. 0335818 del 11-03-2024, la Progetto PSC ha altresì trasmesso alla Struttura Commissariale gli elaborati del Progetto definitivo cantierabile come da ultimo integrati e modificati;
- con determinazione n. 87 del 15-06-2024, è stata adottata dalla Struttura Commissariale la conclusione positiva della CDS per l'intervento in oggetto, nella quale si è altresì preso atto che *"[...] La Direzione Generale, Regione Lazio, Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti con nota prot. reg. U.409994 del 25 marzo 2024, acquisita con prot. n. CGRTS-11462-A-25/03/2024, ha restituito la comunicazione in merito alle competenze regionali ricevute confermando quanto riportato con nota prot. n. CGRTS-10031-A-14/03/2024 e integrato dalla nota ricevuta con prot. n. CGRTS-10666-A del 19/03/2024 dell'Area Genio Civile Lazio Nord: - l'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo non potrà rilasciare direttamente l'autorizzazione sismica per il progetto e la Stazione Appaltante per le motivazioni precisate nella stessa nota prot. reg. n. 0384699 del 19 marzo 2024, ricevuta con prot. n. CGRTS-10666-A, dovrà uniformarsi alle disposizioni di cui all'art. 42 del D.lgs n. 36/2023 [...]"*;
- con determinazione n. A01774 del 20-09-2024 è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di verifica della progettazione dell'intervento denominato *"Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica"* nel Comune di Accumoli (RI), in favore dell'Operatore Economico Ing. Bruno Antonello Bova, P.VA IT01900620541, che ha offerto un ribasso del 1,00 % per l'importo contrattuale di € 17.258,63 oltre IVA ed oneri di legge;
- con prot. n. 1284738 del 18-10-2024 è stato acquisito, agli atti di ufficio, il primo rapporto tecnico di verifica redatto dal Verificatore, dal quale sono emerse carenze nella documentazione presentata dall'O.E., sia nei contenuti che nella rappresentazione grafica, nonché un'inadeguata quantificazione dell'intervento;
- a seguito di quanto sopra, con nota prot. n. 1297689 del 22-10-2024 è stato richiesto alla Progetto PSC di effettuare un'integrazione progettuale, da consegnare alla Stazione Appaltante entro e non oltre il 05/11/2024;
- a riscontro della suddetta nota, la Progetto PSC, con nota acquisita al prot. n. 1371006 del 07-11-2024, ha richiesto la concessione di una proroga di ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi per provvedere alla consegna di quanto sopra richiesto, concessa dalla Stazione Appaltante con nota prot. n. 1400659 del 14-11-2024;
- con nota prot. n. 1465000 del 28-11-2024, la Progetto PSC ha pertanto trasmesso le controdeduzioni al primo rapporto di verifica;
- a seguito del rilascio delle suddette controdeduzione, il Verificatore ha trasmesso il secondo rapporto di verifica, agli atti di ufficio al prot. n. 1499304 del 05-12-2024, dal quale si è evinto che *"[...] Per quanto attiene proprio alla parte strutturale si deve ricordare che purtroppo l'intero progetto strutturale deve essere completamente rivisto, poiché ancor prima dei rilievi riferiti ai contenuti delle tavole grafiche, sono errati i dati di input sismico, di sito (coefficiente di amplificazione topografica) e di caratterizzazione delle murature esistenti [...]"*;
- con determinazione n. A00084 del 22-01-2025 l'Ing. Michela Mazzatosta, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto ("RUP") per l'intervento di che trattasi, in sostituzione dell'Ing. Maria Luisa Ciafrè;
- con nota prot. n. 0377199 del 27-03-2025, la Progetto PSC è stata diffidata ad aggiornare integralmente il Progetto Definitivo Cantierabile in conformità ai rapporti tecnici di verifica trasmessi, entro e non oltre il 04/04/2025;
- con nota prot. n. 0409742 del 07-04-2025, la Progetto PSC ha trasmesso il Progetto Definitivo aggiornato come richiesto;

- a seguito di detto aggiornamento, è stato predisposto dal Verificatore il Rapporto Tecnico Finale, agli atti di ufficio al prot. n. 0501754 dell'08-05-2025, il quale, nel rappresentare le molteplici criticità afferenti alla documentazione trasmessa dall'O.E., ha giudicato la medesima lacunosa, ciò conducendo ad un inevitabile esito negativo del procedimento di verifica per la fase di progettazione dell'intervento;

- con nota prot. n. 0557828 del 24-05-2025, sono state condivise con la Progetto PSC le risultanze del Rapporto Tecnico Finale di cui sopra, con il contestuale invito all'O.E., entro e non oltre 15 giorni dalla sua ricezione, a far pervenire le proprie controdeduzioni nel merito di quanto ivi emerso;

- la Progetto PSC, nel riscontrare la richiesta di cui sopra con note acquisite al prot. n. 0568010 del 27-05-2025, prot. n. 0580169 del 30-05-2025, prot. n. 0593427 del 04-06-2025 e prot. n. 0619358 del 12-06-2025, non ha contestato né contro dedotto, nel merito, alle conclusioni rassegnate dal Verificatore;

- con nota acquisita al prot. n. 1149546 del 20-11-2025, la Progetto PSC ha richiesto, tra le varie, il pagamento della somma di € 100.654,13 “[...]a saldo di tutte le prestazioni di progettazione regolarmente eseguite e consegnate [...]”;

CONSIDERATO che:

- La Stazione Appaltante ha riconosciuto molteplici proroghe ai termini contrattuali pattuiti, consentendo delle verifiche progressive alla documentazione presentata al fine di incontrare le richieste dell'O.E., di ridurre i fattori di rischio nonché di garantire un efficiente e corretto avanzamento procedurale;

- la Stazione Appaltante ha sin da principio mostrato completa apertura alle rielaborazioni progettuali proposte dall'O.E., nonché offerto la propria disponibilità a fornire supporto al completamento dell'iter approvativo anche in seno alla richiesta di autorizzazione sismica;

- nonostante quanto sopra, le revisioni progettuali trasmesse dalla Progetto PSC si sono rivelate sistematicamente incomplete, ciò anche a dilatazione dei tempi connessi alla realizzazione dell'intervento;

- stando al Rapporto Finale di Verifica predisposto dal Verificatore, la Progetto PSC è risultata inadempiente nell'espletamento delle seguenti attività:

a) trasmissione di elaborati incompleti e tecnicamente carenti;

b) omissione nella trasmissione delle integrazioni come da ultime richieste con nota prot. n. 0557828 del 24-05-2025, limitandosi viceversa ad inoltrare controdeduzioni inconferenti e prive di alcun contenuto progettuale;

c) mancato rispetto delle tempistiche definite per le integrazioni richieste, nonostante le varie e reiterate proroghe concesse durante l'intero l'iter procedurale;

VISTA altresì:

- la relazione predisposta dal RUP, agli atti di ufficio al prot. n. 1168830 del 26-11-2025, recante “*Relazione istruttoria per risoluzione ex art. 108 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.*”;

- la nota prot. n. 1205534 del 05-12-2025, con la quale è stato comunicato alla Progetto PSC che, “[...] alla luce [...] dei reiterati inadempimenti e ritardi imputabili esclusivamente alla condotta dell'O.E., della mancata conformità del Progetto ai requisiti richiesti nonché delle carenze strutturali accertate dal Verificatore [...]”, si sarebbe provveduto “[...] senza ulteriore indugio, ad avviare la sequela di atti propedeutici alla risoluzione del contratto (repertorio n. 444/22 del 28/09/2022) ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del medesimo (“*Risoluzione del contratto e recesso unilaterale del committente*”), dall'art. 24 del capitolato prestazionale nonché dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016, fermo ed impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno cagionato [...]”;

CONSIDERATO che, nella medesima missiva, è stata altresì comunicata l'intenzione della Stazione Appaltante di liquidare “[...] in favore di codesto O.E., l'importo complessivo di € 23.725,76, Cassa Previdenziale al 4% ed IVA al 22% compresi [...]” nonché fatto presente che sarebbe stato al medesimo richiesto, “[...] con successiva e separata missiva, il rimborso delle spese sostenute dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio per le pubblicazioni previste ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016, per un importo complessivo pari ad € 4.200,81 [...]”

RITENUTO pertanto necessario adottare l'atto di che trattasi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di risolvere, ai sensi dell'art. 108 D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 24 del Capitolato Prestazionale, il contratto (rep. n. 444/22 del 28/09/2022) stipulato con l'Operatore Economico Progetto PSC S.r.l., con sede legale in Castelvetro di Modena (MO), Via Del Lavoro n. 5, P.IVA 03521030365, avente ad oggetto l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione da espletarsi nell'ambito dell'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI);

2) di liquidare in favore dell'O.E. suddetto, ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.lgs. 50/2016, la somma complessiva di € 23.725,76, Cassa Previdenziale al 4% ed IVA al 22% compresi, come a seguire determinato:

*	A BASE D'ASTA	56,15%	IMP. AFFIDAMENTO	IMP. RICONOSCIUTO	ATTO DI RIFERIMENTO
PFTE	21.573,41 €	12.113,47 €	9.459,94 €	9.459,94 €	Det. n. A02522 del 16/11/2022 USR
GEOL	21.070,53 €	11.831,10 €	9.239,43 €	9.239,43 €	Det. n. A02522 del 16/11/2022 USR
TOT.				18.699,37 €	

*oltre oneri previdenziali ed IVA

3) di notificare il presente atto alla Progetto PSC S.r.l.;

4) di effettuare, per le valutazioni di competenza, le comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 213, comma 10, del D.lgs. 50/2016;

5) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/>, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

Ing. Luca Marta